

Nome dell'Organismo
SCOR (Scientific Committe on Oceanic Research)
Relazione sulle attività - Anno 2016

Nome del Rappresentante
Annalisa Griffa

1. Introduzione

SCOR (Scientific Committee for Oceanic Research) e' stato istituito dall'ICSU (International Council for Science) per contribuire all'avanzamento dei temi scientifici legati all'Oceano. Le attivita' SCOR sono volte a identificare i temi scientifici piu' rilevanti e le sfide fondamentali per la ricerca oceanica, promuovendo la cooperazione internazionale per affrontarli. Particolare interesse e' dato ad attivita' che aiutino a promuovere le scienze dell'oceano in paesi in via di sviluppo.

Uno degli strumenti piu' importanti usati da SCOR e' l'istituzione di Working Groups (WG) su temi fondamentali emergenti, per affrontarli a livello internazionale e per creare le basi per progetti e attivita' comuni. SCOR e' responsabile per il coordinamento di grandi progetti di collaborazione internazionale quali GEOTRACES, SOLAS, IIOE-2, IMBER e numerosi altri.

La mia attivita' di Rappresentante SCOR per l'Italia e' iniziata nel 2015. Le azioni effettuate nel 2016 sono discusse nel seguito.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2016 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

Lo SCOR ha svolto numerose attivita' nel 2016, che hanno importanti potenziali ricadute per l'Italia. Innanzitutto, come ogni anno, proposte per WGs sono state bandite e ricevute da SCOR da scienziati di tutto il mondo, rispondendo a criteri di contenuto, modalita' e trans-nazionalita'. I WGs proposti sono prima esaminati con attivita' preparatorie a livello nazionale dai membri SCOR e da commissioni ad hoc nazionali. Tali valutazioni sono fornite al Segretario SCOR prima dell'Annual Meeting e forniscono la base della discussione tra membri SCOR. Tipicamente ogni anno lo SCOR individua 2 WGs che riceveranno fondi per i prossimi anni per incontri e pubblicazioni. Inoltre, chiamate per progetti di Capacity Building sono state bandite.

Infine, nuovi progetti quali IOEE –II sono stati portati avanti, che coinvolgono l'intera comunita' scientifica mondiale.

La partecipazione italiana in queste attivita' e' discussa nel seguito, al Punto 5.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2016 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Durante l'anno 2016, le seguenti attivita' sono state svolte come Rappresentante italiana SCOR:

- Revisione dei WG, ricevuti da SCOR ad Aprile 2015, in collaborazione con l'altro Rappresentante nazionale, Leonardo Langone. Per allargare e approfondire il contributo Italiano alla valutazione dei WG, abbiamo coinvolto altri membri di altri organismi internazionali e scienziati coinvolti nei progetti SCOR, quali Stefania Sparnocchia e Luigi Cavaleri del CNR, Nadia Pinardi dell'Università di Bologna, Simona Masina e Annalisa Cherchi di INGV/CMCC e Giuseppe Manzella di ETT.
- Partecipazione all'Annual Meeting tenutosi il 5-7 Settembre a Sopot (Polonia) presso l'Institute of Oceanology Polish Academy of Sciences (IOPAN).
- Coordinamento della partecipazione Italiana al progetto Internazionale IIOE-2 (Second International Indian Ocean Expedition)

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

I vantaggi della partecipazione a SCOR sono soprattutto in termini di legami e informazioni su progetti scientifici sull'Oceano globale a livello internazionale. L'esposizione della comunità a temi e fondi di ricerca fondamentali hanno prodotto risultati nella partecipazione attiva a IIOE-2 e nel cresciuto livello di interesse nella sottomissione di WG, che ci auspichiamo porterà all'approvazione di un WG con capofila Italiano nelle prossime chiamate.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Come Rappresentante Italiana, e in collaborazione con l'altro rappresentante nazionale Leonardo Langone e insieme alla Segretaria Generale IAPSO Stefania Sparnocchia, abbiamo iniziato ad avviare alcuni meccanismi per aumentare il coinvolgimento e soprattutto la ricaduta delle attività SCOR a livello nazionale. Tali iniziative sono discusse nel seguito.

Un importante aspetto che è stato affrontato durante l'anno è la collaborazione con la COI (Commissione Oceanografica Italiana) ospitata dal CNR che fornisce un canale istituzionale comune per tutti gli enti coinvolti nella ricerca marina. A tal fine, una relazione sulle attività e potenzialità SCOR è stata fornita alla COI, e una presentazione è stata fatta durante la riunione plenaria COI del Febbraio 2016.

Inoltre, per allargare e approfondire il contributo Italiano alla valutazione dei WG abbiamo cominciato ad attivare una commissione COI che era stata precedentemente istituita a tal fine. Ci aspettiamo che tale commissione assisterà i rappresentanti nella valutazione dei WG nel 2017.

Un altro aspetto importante è quello di incrementare la partecipazione italiana ai WG, che sono uno dei meccanismi più utili che SCOR mette a disposizione della comunità scientifica. L'Italia ha oggi una presenza nei WG che rispecchia all'incirca il suo peso statistico sia in termini geografici che demografici, e anche di fondi effettivamente erogati a SCOR. Quello in cui invece l'Italia ha un peso più basso è la presenza di WG leaders, o propositori (PIs). Nel 2016, solo una delle proposte aveva un PI italiano (Luigi Cavaleri, ISMAR CNR), e anche la presenza come membri effettivi era limitata. Uno stimolo a migliorare questa situazione è stato fornito facendo circolare la chiamata per la sottomissione di WG nel Febbraio e poi ottobre 2016, sia a livello di COI che di istituti. Ci aspettiamo che questo porterà ad un miglioramento nella partecipazione ai

WGs per il 2017. Una attenzione simile sarà anche data agli annunci COI dedicati alle chiamate per Capacity building, che danno opportunità per visiting scholars, o visiting observationalists, o per viaggi e meetings in paesi in via di sviluppo.

Infine, un'azione mirata è stata portata avanti relativamente al progetto internazionali a grande scala IIOE-2 (Second International Indian Ocean Expedition) che riguarda il coordinamento di attività internazionali nell'Oceano Indiano con enfasi sulle ricadute climatiche. Un forte interesse scientifico è stato manifestato a livello nazionale sia nell'ambito del CNR che dell'INGV e CMCC, e un abstract dedicato era stato presentato al meeting IIOE-2 a Goa nel dicembre 2015. Durante il 2016, su suggerimento SCOR è stata istituita una Commissione Nazionale Italiana che si interfaccia direttamente col coordinamento del progetto (Nick D'Adamo). La Commissione, che ha per ora un carattere informale, rispecchia gli interessi scientifici di numerosi scienziati appartenenti a diversi Enti e si propone di allargarsi a chiunque altro sia interessato, e di coordinare attività che portino anche a fondi mirati a questo scopo. Ad oggi la Commissione comprende scienziati del CNR (Luigi Cavaleri, ISMAR; Stefania Sparnocchia ISMAR come rappresentante IAPSO; Annalisa Griffa ISMAR come rappresentante SCOR), del CMCC e INGV (Annalisa Cherchi, presidente; Simona Masina) e dell'Università di Bologna (Nadia Pinardi).

Nel Dicembre 2016 è stata sottoposta una proposta al Ministero per gli Affari Esteri da parte del CMCC con riferimento al Gruppo ricerca Italiano CMCC/CNR/INGV/Univ BO per collaborazioni e mobilità con Istituti in India legata a IIOE-2. Lo scopo è quello di complementare le conoscenze in India con quelle Italiane per investigare alcuni aspetti chiave della dinamica dell'Oceano Indiano, rilevanti per il clima e per la gestione dell'ecosistema.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Nell'ambito del programma correlato IAPSO Stefania Sparnocchia (CNR) è stata nominata Segretaria Generale

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2016 della Commissione CNR

Una commissione Italiana di support alle attività SCOR è stata recentemente istituita all'interno della COI e sarà operativa tra breve.

8. Conclusioni

In conclusione, le attività SCOR danno un'importante opportunità alla comunità Italiana e il lavoro dei Rappresentanti è stato diretto ad aumentare tali opportunità aprendo canali più diretti tra SCOR e il mondo scientifico. In particolare, il rapporto con COI è stato incrementato, e una Commissione ad hoc è stata creata. Un incontro allargato con gli altri rappresentanti di programma nell'ambito di COI è auspicabile, in modo da elaborare una strategia comune che permetta di essere più incisivi a livello nazionale

prega di inviare in pdf a: virginia.codanunziante@cnr.it, cecilia.lalle@cnr.it entro il 15 Maggio 2017